

ASSEMBLEA ANNUALE 2020

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Premessa

Contrariamente agli anni precedenti non abbiamo potuto fare un incontro in presenza a causa del rischio di contagio infettivo da Covid 19 e come consuetudine non abbiamo potuto consegnare la medaglia di riconoscimento dell'impegno nell'attività professionale ai Colleghi che hanno conseguito la laurea da 50 anni. Non volendo rinunciare a questa tradizione rimandiamo questa cerimonia al mese di settembre augurandoci che la situazione sia tale da permettere un incontro in presenza.

Riassumo l'attività che stiamo svolgendo e gli indirizzi di sviluppo futuro.

Considerazioni di carattere nazionale

La crisi economica che stiamo vivendo a causa della infezione da Covid 19 ha prodotto un forte calo generalizzato delle attività, coinvolgendo in misura molto consistente tutta la parte produttiva della Nazione compreso il mondo della libera professione.

L'azione di Governo ha visto lo sviluppo di vari decreti legislativi finalizzati a ridurre, per quanto possibile, le difficoltà economiche create dallo stato di stasi produttiva generato dall'epidemia da Covid 19. Questi provvedimenti legislativi impattano fortemente sulle attività professionali e il CNI ha sta lavorando fin dall'inizio per dialogare con la parte politica insieme alla rete delle professioni tecniche al fine di portare avanti gli emendamenti necessari a tutela delle professioni tecniche.

Il CNI nel momento iniziale è dovuto entrare con forza per portare avanti azioni minime su interventi che ci vedevano come categoria fuori dai soggetti coinvolti; in particolare per proroghe di scadenze, tasse non dovute, problematiche che riguardavano gli incentivi dei 600€ e la cassa integrazione.

Ultimo decreto del Governo in fase di completamento ma non meno importante è il decreto semplificazioni che è il cuore di quello che ci aspettavamo per il rilancio del Paese. Nel campo dei lavori pubblici è stato definito l'accordo per l'ampliamento a 150.000€ per l'affidamento fiduciario con il tentativo di accelerare l'assegnazione dei lavori, ciò può portare dei benefici ma non possiamo accettare questo allargamento per tempi superiori a quelli che lo stato di emergenza richiede sia per questioni di dignità, di equità che per efficienza del sistema. Sui Commissari ci sono varie perplessità in quanto è una forma di semplificazione che porta ad eludere varie forme di controllo sia economico che tecnico per cui può andare bene per casi eccezionali (vedi ponte di Genova).

Sempre nel Decreto semplificazione un intervento importante è quello della derubricazione dell'abuso di ufficio che toglierebbe ai funzionari l'alibi della paura della firma; la norma vuole incentivare la decisione e non la paralisi. C'è un richiamo agli ordini che riguarda la Pec obbligatoria per tutti gli iscritti, in realtà è già in uso anche se non è applicato da tutti. Il fatto che si faccia riferimento agli Ordini ci dà modo di inserire elementi che riguardino la formazione, il mondo universitario e, se possibile, anche aspetti tariffari; se una battaglia può essere fatta in questo momento è l'apertura dell'equo compenso.

Per quanto riguarda il sismabonus ed l'ecobonus su cui applicare la riduzione del 110% il percorso sta andando avanti e questo è fondamentale per le categorie professionali tecniche. Dovremo vigilare perché la burocrazia interna e in particolare quella del Ministero

delle Finanze non vengano a mettere tanti paletti e restrizioni che rendono difficile l'applicazione della Legge , impedendo la realizzazione degli interventi. Ci sono alcune correzioni positive sulla Legge approvata rispetto alla Legge originaria , in particolare c'è il riferimento ad un prezzario unico che è fondamentale per far partire le programmate agevolazioni del 110% .E' prevista la definizione di un prezzario che sarà definito dal Ministero dello Sviluppo economico .

Con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale è completato il percorso di un regolamento per l'istituzione di un elenco certificato degli Ingegneri biomedici . E' un processo che il CNI ha portato avanti con la collaborazione del proprio Ente certificatore e pensiamo possa rendere soddisfatto un importante gruppo di colleghi.Ultimo passaggio ,il parere vincolante del Ministero : il regolamento è pronto e sarà inviato nei prossimi giorni al Ministero. L'ingresso in questo elenco impone competenze specifiche che devono essere documentate .

Considerazioni a livello regionale e provinciale

A livello di Federazione abbiamo lavorato per modificare il decreto che la RT intendeva adottare come Regolamento di attuazione dell'articolo 141 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (tramite la Delibera di Giunta n. 480 del 14/04/220).

Questo strumento doveva essere un veicolo verso la digitalizzazione e l'unificazione delle procedure (una semplificazione per professionisti e PA), ma in realtà si è trasformato in un irragionevole appesantimento del lavoro necessario alla rappresentazione anche dei più semplici degli interventi,

Se infatti la piattaforma unica regionale ancora non è stata adottata, il testo del regolamento ed in particolare l'art. 5 obbligano intanto ad una rappresentazione estremamente dettagliata, assolutamente sproporzionata rispetto alle esigenze più comuni di rappresentazione dei progetti.

Ogni quota o elemento in essi rappresentato, deve essere rilevato, verificato e asseverato da parte del professionista.Per i professionisti l'adozione del presente regolamento comporterà un notevole aumento del carico di lavoro sia in fase di rilievo per l'esatta verifica di tutti i dati dimensionali richiesti, sia in fase di restituzione grafica, per l'allargamento del contesto da rappresentare e per il grado di dettaglio indiscriminatamente richiesto che risulta sproporzionato per la maggior parte dei casi.

L'iter delle pratiche edilizie sarà gravato da un allungamento dei tempi a causa dell'aumento di richieste di integrazioni e del maggior tempo necessario alla loro redazione.

Pertanto la rete delle professioni ha chiesto che l'entrata in vigore di tale provvedimento sia contestuale all'adozione della piattaforma telematica unica per la presentazione delle pratiche edilizie e comunque non avvenga prima che siano passati il periodo di emergenza sanitaria e i successivi mesi di ritorno alla normale funzionalità delle P.A. .

Soprattutto è stata importante la proposta di una modifica del testo che riduca gli elementi rappresentati all'art.5

Importante il lavoro in corso in merito alla legge sull'equo compenso e la certezza dei pagamenti approvata dal Consiglio Regionale della Toscana con la legge 35 "Disposizioni per la tutela delle prestazioni professionali rese a favore della pubblica amministrazione regionale e locale e della committenza privata nell'ambito dei procedimenti amministrativi" Tale legge regionale rende obbligatoria la dichiarazione, da parte di chi presenta la pratica, di aver sottoscritto una lettera di affidamento d'incarico già prevista per legge, e che ogni istanza resa a una pubblica amministrazione (ad esempio per lavori di ristrutturazione) contenga la dichiarazione che gli obblighi contrattuali siano stati assolti. La norma pone dunque una "doppia" tutela: sia per il cittadino (o per qualsiasi altro committente) che sarà garantito nella prestazione resa, sia per il professionista, nel riconoscimento del proprio corrispettivo in tempi certi. Resta da superare un ultimo ostacolo nel fatto che l'art.3 subordina l'entrata in vigore della legge alla stesura di linee guida entro 60 giorni dalla pubblicazione.

L'art.3 comma 2 recita che le amministrazioni disciplinano le modalità di controllo, anche a campione, delle dichiarazioni rese ai sensi del comma 1, tenuto conto delle linee guida

approvate a tale fine con delibera della Giunta regionale. I tempi per la compilazione delle linee guida scadono il 5 di agosto e la RT ci sta lavorando anche con la collaborazione chiesta alla rete delle professioni .

La bozza di linee guida su cui si sta lavorando prevede che la presentazione dell'istanza autorizzativa o dell'istanza di intervento diretto debba essere corredata, oltre che da tutti i documenti e gli elaborati previsti dalla normativa vigente, da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta nelle forme di cui al testo unico emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 , con la quale, a pena di improcedibilità, l'istante attesta

1 di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti,

2 indicare compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e

3 di avere adempiuto alle obbligazioni assunte.

4. le amministrazioni disciplinano le modalità di controllo, anche a campione, delle dichiarazioni rese ai sensi art 47 DPR 445/2000

L'Ordine degli Ingegneri di Livorno insieme all'Ordine degli Architetti ed il Collegio dei Geometri hanno avuto incontri con i Comuni di Livorno, Cecina, Collesalveti, Castagneto Carducci e Piombino i quali hanno risposto positivamente alla nostra proposta di istituire tavoli tecnici di confronto tra professionisti e amministrazioni pubbliche. Abbiamo iniziato l'attività con i Comuni di Livorno e Cecina ed a breve inizieremo i lavori anche con gli altri avendo già firmato protocolli di intesa in tal senso. La partecipazione ai tavoli sarà di tre professionisti per Ordine o Collegio con la presenza di Consiglieri e di altri Colleghi tra coloro che hanno dato risposta alla richiesta fatta a tutti gli Iscritti

L'obiettivo è di adottare un metodo di lavoro basato su un dibattito costante sulla qualità urbana ed edilizia, la pianificazione e la gestione del territorio, la revisione e la formazione degli strumenti di pianificazione, per la trasformazione e governo del territorio,

Promozione della formazione obbligatoria come stimolo e opportunità di crescita

In merito alla attività della formazione professionale si prevede di poter iniziare dopo settembre con il corso di aggiornamento necessario per il mantenimento dell'iscrizione agli elenchi della prevenzione incendi che avevamo già programmato per la primavera ma siamo rimasti fermi a causa del rischio da Covid 19. Non abbiamo pensato di usare la FAD in quanto è previsto di fare nella seconda parte del programma dei lavori a gruppi e quindi si rende indispensabile lavorare in presenza.

Abbiamo iniziato un percorso di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro partendo con il seminario dello scorso mese in cui si è trattato la sicurezza negli ambienti di lavoro ,soffermandoci sulle maggiori attenzioni che la recente modifica normativa ha imposto a seguito del rischio Covid . E' nostra intenzione fare con incontri periodici insieme al dipartimento di prevenzione e di ciò stiamo parlando per una prossima programmazione.

Continua l'attività di formazione che viene attivata dalla Commissione ambiente sia del nostro ordine che di federazione , e dalla Commissione Industria 4.0 di cui parlerò nei resoconti delle Commissioni

Nel 2019 abbiamo organizzato ,grazie all'impegno di alcuni Consiglieri in particolare Pellegrini e Munafò , vari convegni in collaborazione con Società che operano nel settore tecnico (Inbar,Laboratorio Sigma, Mitsubishi, Isover, Mapei, Viesman) e con ANCCP per formare Ispettori per le verifiche di impianti di terra. Abbiamo avuto 5 incontri in collaborazione con il Comune di

Collesalveti e ANCI con la docenza del geom. Belcari in merito alla disciplina edilizia e paesaggistica.

Insieme alla Federazione regionale abbiamo organizzato vari eventi; in particolare “Terre e rocce da scavo materie prime secondarie “e “ I sistemi anticaduta per i lavori in copertura”.

Per un totale di oltre 30 momenti formativi.

Nel 2020 l'attività formativa si è svolta in particolare tramite piattaforma Webinar

Con ANCE: Le nuove tecnologie in legno che sostengono la Green e Circular Economy
21/2/2020

Con ANCCP: Formazione per ispettori per le verifiche biennali sugli impianti ascensori
29-30/6/2020

Con Regione Toscana: Giornate formative: Gestione Sostenibile delle risorse idriche in Val di Cornia come laboratorio di soluzioni innovative - Rewat 20/2 e 15-23/6/2020 (webinar)

Con ANCI:

- Le recentissime novità introdotte dalla L.R. 69/2019 nella disciplina regionale di governo del territorio ed il c.d. “Sblocca cantieri 27/2/2020

- L.R. 69/2019 - Approfondimento su modifiche L.R. 5/2010, sottotetti, urbanistica, antisismica, riallineamento parametri Regolamento 69/R e sul c.d. “Sblocca cantieri 8/6/2020 (webinar)

Responsabilità del tecnico professionista nelle relazioni di compravendita notarile
27-30/4/2020 (webinar) organizzata dal gruppo giovani

Con Leca: Consolidamento statico e sismico del patrimonio edilizio esistente: modalità e tecniche di intervento 13/5/2020 (webinar)

Sicurezza negli ambienti di lavoro - integrazioni a seguito di rischio infezione da covid 19
3/7/2020 (webinar)

Commissioni tecniche

Le attività svolte in questo periodo dalla **commissione prevenzione incendi** hanno riguardato:

- L'organizzazione del seminario sulle novità introdotte dal D.M. 12 aprile 2019 in materia di prevenzione incendi, che si è tenuto presso la sede dell'Ordine, in collaborazione con il Comando VV.F di Livorno in data 26/11/2019;
- l'organizzazione del corso di aggiornamento della durata di 40 ore, per i professionisti antincendio per il mantenimento dell'iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno, sospeso a causa dell'emergenza mondiale COVID 19;

- l'analisi e la discussione delle bozze dei decreti redatti dall'attività del Comitato Centrale Tecnico Scientifico (CCTS) e formulazione di osservazioni al CNI, laddove richiesto.
- il supporto tecnico a coloro che contattano la segreteria dell'Ordine per richieste di chiarimenti e/o dubbi interpretativi in ambito di prevenzione incendi.

La commissione si riunisce con periodicità almeno bimestrale.

L'attività della **commissione industria e innovazione tecnologica** nel periodo intercorso tra l'ultima assemblea 2019 fino a oggi ha interessato l'organizzazione di seminari che hanno visto la partecipazione attiva da parte dei membri della commissione in qualità di relatori, moderatori ed organizzatori risultati che hanno avuto rilevanza nazionale visto lo spazio avuto sulle riviste di settore. Ai membri della commissione, nella conduzione dei seminari, si sono affiancati dipendenti di primarie aziende quali Leonardo, Sirti, ENEA, Tim, Open Fiber, Schneider Electric, Ingegneria Sistemi di Sicurezza, Kuehne-Nagel e di organizzazioni di categoria quali AEIT, tutti però coordinati dalla nostra commissione.

I temi affrontati sono stati cybersecurity, progettazione della sicurezza in ambito industriale e soprattutto le nuove frontiere della informatica e della telematica con particolare attenzione ai vantaggi della tecnologia 5G. In quest'ultimo seminario si è voluto anche portare il punto di vista ingegneristico sulla annosa questione della pericolosità di tale tecnologia.

Nel 2020-21 la commissione, preso atto che non vi può essere innovazione e sviluppo senza attenzione all'ambiente, ha predisposto due interventi in collaborazione con la commissione ambiente, energia, idraulica e rifiuti.

Nel periodo giugno 2019 febbraio 2020 la commissione si è riunita 6 volte per organizzare i corsi suddetti ovvero per aggiornarsi sulle evoluzioni a livello nazionale del settore.

Nonostante il lockdown la commissione si è riunita altre 4 volte, La Commissione industria ed innovazione tecnologica, nello scorso anno ha sviluppato come tema centrale le nuove tecnologie e il loro impatto sui differenti rami dell'ingegneria in ottica multidisciplinare. Seminari hanno interessato l'uso della fibra ottica, la termografia come strumento in campo industriale e civile, informazione sulla modellazione BIM.

Da fine anno scorso e primo semestre 2019 è stato affrontato il tema della sicurezza con seminari sulla cyber security su rischi di attacchi informatici e sull'evacuazione dai locali. Dal prossimo semestre la Commissione ha programmato di affrontare il tema dell'efficientamento energetico e il sostegno allo sviluppo sostenibile grazie alle nuove tecnologie dell'intelligenza artificiale. Partecipa al gruppo regionale informazione tramite il suo coordinatore ing. Riccardo Prini presente anche nel Comitato italiano dell'ingegneria dell'informazione C3i.

L'attività della **Commissione Ambiente- Energia- Idraulica e Rifiuti** ha sviluppato in questo anno diversi argomenti di carattere interdisciplinare.

La commissione ha affrontato i temi legati all' **IDRAULICA** del territorio di Livorno in rapporto alla nuova L.41/R, di cui si fatta promotrice anche del relativo Seminario, tenuto a Livorno, in coordinamento con la nostra Federazione e la Regione Toscana. Sono state esaminate e discusse anche le opere post alluvione al fine di incrementare la sensibilità al Rischio Idraulico.

Altresì, è stato analizzato come caso - studio, in Commissione, il modello “MOSE” per la protezione delle acque alte, sulla scorta e sullo spunto del congresso del CNI che si è tenuto a Venezia nel febbraio del 2020.

Relativamente alla Sezione ENERGIA, la Commissione è in fase di studio/analisi delle rinnovabili e prevede un Seminario da organizzare entro Aprile 2021, altresì la Commissione si sta facendo carico di disporre un incontro con gli iscritti relativamente agli impianti di CO e TRI-GENERAZIONE a servizio anche di piccole utenze.

Relativamente al comparto Ambiente-Rifiuti, la Commissione ha lavorato nell’ottica della sensibilizzazione dell’economia circolare, ovvero di catalizzare il cambiamento dello stile di vita, necessario ed auspicato, ad un sistema eco-sostenibile, basato sull’innovazione tecnologica dei processi produttivi e sulla seconda vita dei rifiuti stessi. A tal proposito a Novembre è organizzato presso la sede del Palazzo Pancaldi un Seminario, promosso dalla stessa Commissione, ed in sinergia con la Federazione, avente ad oggetto “La Valorizzazione dei Rifiuti Le migliori tecnologie - disponibili per il recupero di una risorsa importante per il Paese”.

Con previsione futura, la Commissione, intende proseguire l’attività di sviluppo dell’ingegneria verso un sistema ECO-SOSTENIBILE del Territorio, legato non solo alla Città di Livorno, ma anche a tutto il Territorio della Provincia, e proseguire l’attività iniziata di studio ed analisi critica relativa alla “Darsena Europa” ed al bacino ad essa annesso, che potrebbe rilevarsi, se debitamente coordinato a livello Comunale e Regionale, un volano per l’economia livornese e per i professionisti stessi... implementando l’attuale progetto (febbraio 2020) con sistemi di riutilizzo delle risorse e sviluppo delle energie rinnovabili a supporto del terminal.

La **commissione scuola**, con il suo referente ing. Pacciardi è sistematicamente in contatto con il gruppo di lavoro ing/docenti del CNI a Roma presieduto dall’ing. La Penna, ed in particolare questo anno si è occupata principalmente dei problemi legati alla previdenza che vedono gli ingegneri /docenti “obbligati” al contributo INPS gestione separata non che al 4% ad INARCASSA e questo a fondo perduto. La cosa ovviamente per la commissione locale ma anche per il gruppo di lavoro del CNI, è una chiara ed evidente ingiustizia che non ha eguali in nessuna altra categoria professionale (medici, avvocati ma anche commercialisti) e che se approfondissimo la cosa, ci renderemmo subito conto che non giova a nessuno. La situazione però sta lentamente migliorando e dovrebbe approdare a breve ad ottimi risultati con beneficio per tutti. Si ipotizza infatti un inserimento degli ingegneri/docenti all’interno di INARCASSA con una sorta di gestione separata che porterebbe sicuramente soldi all’interno della nostra cassa professionale rendendola più forte senza discriminare nessuno. L’evoluzione in questo senso però, purtroppo, è stata rallentata di molto a causa del COVID 19 che ha portato alla luce problemi ben più gravi per tutta la categoria.

La **commissione regolamenti urbanistici ed edilizi**, che vede come referenti l’ing. Pacciardi e l’ing. Pellegrini, sta affrontando le numerose criticità presenti nei vari regolamenti dei comuni della provincia e nel contempo sta lavorando anche con i tavoli tecnici istituiti per il momento con le amministrazioni comunali di Livorno, Cecina e Castagneto Carducci, dove oltre ai consiglieri, partecipano anche alcuni iscritti, scelti sulla base della loro esperienza professionale e preparazione in materia. A breve partiranno i tavoli tecnici anche con i Comuni di Collesalveti e Piombino. Lo scopo è

quello di poter accompagnare le varie amministrazioni nella preparazione dei propri strumenti di pianificazione territoriale ed incidere fin dalla loro origini in modo da renderli semplici, chiari ed efficaci per uno sviluppo corretto ed intelligente del territorio e soprattutto nell'interesse del cittadino e dei professionisti che operano nel settore.

La **commissione giovani** è stata ricostituita a novembre 2019, attualmente ne fanno parte circa 8 iscritti.

Come prima iniziativa è stato organizzato a Dicembre il corso sulla deontologia professionale con rilascio di crediti formativi , invitando come relatore vicepresidente del CNI Giovanni Cardinale anche per parlare di come sarà la professione nel futuro e quale sarà il ruolo degli ordini professionali.

Ad aprile è stato organizzato il seminario on line con il relatore ing. Pagliai sulla conformità urbanistica.

Due i progetti che stanno portando avanti:

- realizzazione di un opuscolo che sarà presentato a settembre sull'avvio alla professione, una sorta di cassetta degli attrezzi con brevi spiegazioni sulla partita iva, regimi fiscali, Inarcassa ed altri regimi previdenziali, convenzioni dell'ordini, obblighi formativi. Uno strumento per aiutare i neo iscritti. L'opuscolo sarà consultabile sul sito e sarà consegnato cartaceo dalla segreteria

- convenzioni per avere sconti per gli iscritti all'ordine su alcuni software abbonamenti riviste tecniche utili per la professione.

La **Commissione Lavori pubblici** collabora con l'omonima Commissione di Federazione nella discussione sulle problematiche che gli ingegneri si trovano ad affrontare nella partecipazione alle gare pubbliche; ampio spazio di discussione è stato dato alle modalità di aggiudicazione sotto i 40.000€ adesso in corso di ampliamento a 150.000€ che è diversificata tra i vari Enti e stiamo predisponendo una bozza di regolamento da presentare alla Regione Toscana e in occasione di incontri da programmare con i RUP. La Commissione regionale è intervenuta presso la RT contestando il fatto che a seguito dell'emergenza Covid 19 al C.S.E. sono richieste attività aggiuntive non oggetto di riconoscimento economico. Inoltre la Commissione sta organizzando una azione di controllo sulle gare pubbliche, osservando le segnalazioni che provengono dagli iscritti e in generale tutte le gare che nell'ambito territoriale riguardano l'assegnazione di incarichi di progettazione.